



# COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

**COPIA**

**Deliberazione N. 23**

**In data 31-10-2012**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione - seduta

### O G G E T T O

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

L'anno **duemiladodici** addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **20:30**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
<b>DE MARCHI LAURA</b>	Presente	
<b>BETTAGNO NICODEMO</b>	Assente	
<b>VETTORE MARCO</b>	Presente	
<b>CASAROTTI MASSIMO</b>	Presente	
<b>ZIVIO PAOLO</b>	Assente	
<b>FERRO GUIDO</b>	Presente	
<b>GAMBIN MAURO</b>	Presente	
<b>BROGNARA MIRCO</b>	Assente	
<b>RONCOLATO DANIELA</b>	Presente	
<b>COSTA MARIA ANGELA</b>	Assente	
<b>CASAROTTI EMANUELE</b>	Assente	
<b>BURATO LARA</b>	Presente	
<b>ZORZAN SARA</b>	Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. FRANCESCO MONTEMURRO.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Geom. MIRKO RIGOLIN.

Il Sindaco D.ssa LAURA DE MARCHI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MAURO GAMBIN

DANIELA RONCOLATO

SARA ZORZAN

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **Deliberazione N. 23 del 31-10-2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con le quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO** l'art. 9, comma 3, lettera b) del D.L. 174/2012 che differisce al 31.10.2012 il termine per l'approvazione del regolamento dell'IMU;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RITENUTO** necessario adottare il regolamento IMU che disciplini l'applicazione dell'imposta nel Comune di Masi, esercitando la potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, così come previsto dall'art. 14 comma 6 dello stesso D.Lgs. 23/2011 e dall'art. 13 comma 13 del D.L. 201/2011;

**RILEVATO** che all'uopo è stato predisposto l'allegato Regolamento che appare rispondente alla realtà e alle esigenze del nostro Comune;

**PRESO ATTO** che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria;

**TENUTO** conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio

2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti (All. *sub B*);

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

**CON VOTI** favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi per alzata di mano dai n. 8 Consiglieri presenti,

## **D E L I B E R A**

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **DI RECEPIRE** tutto quanto detto nelle premesse;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento (All. *sub A*) per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU;
- 3) **DI DARE ATTO** che il presente Regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che L'Ufficio Finanziario provvederà a trasmettere la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

# Comune di Masi

(Provincia di Padova)

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

*(Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 31.10.2012)*

## **INDICE:**

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Art. 2 – Assimilazioni all'abitazione principale

Art. 3 – Immobili degli enti pubblici

Art. 4 – Immobili utilizzati da enti non commerciali

Art. 5 – Fabbricati inagibili o inabitabili

Art. 6 – Valore imponibile delle aree fabbricabili

Art. 7 – Rimborso per aree divenute inedificabili

Art. 8 – Versamenti

Art. 9 – Interessi

Art. 10 – Importi minimi di versamento

Art. 11 – Riscossione coattiva

Art. 12 - Funzionario responsabile

Art. 13 - Entrata in vigore

### **Art. 1 – Oggetto del regolamento.**

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Masi dell'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ne dispone l'anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. 446 del 15/12/1997 confermata dal D.Lgs. 23/2011.
3. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

### **Art. 2 – Assimilazioni all'abitazione principale.**

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione prevista per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
2. Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni di cui al presente articolo, dovranno essere autocertificate entro il 30 giugno di ogni anno di riferimento su apposito modello scaricabile dal sito internet del Comune di Masi o ritirabile presso gli uffici comunali.

### **Art. 3 – Immobili degli enti pubblici.**

1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché tutti gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale.

### **Art. 4 – Immobili utilizzati da enti non commerciali.**

1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con Dpr n. 917/1986, e successive modificazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della Legge n. 222/1985.
2. L'esenzione di cui al comma 1 si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.

#### **Art. 5 – Fabbricati inagibili o inabitabili.**

1. La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 corredata da un rilievo fotografico complessivo e di dettaglio, diretto a evidenziare quanto dichiarato, un estratto catastale con evidenziazione del fabbricato di cui trattasi completo di planimetria catastale dello stesso.
2. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettere c) e d), della Legge 5 agosto 1978, n. 457 ; Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - a) strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
  - b) strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
  - c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino;

#### **Art. 6 – Valore imponibile delle aree fabbricabili.**

1. La Giunta Comunale ha facoltà di determinare periodicamente e per zone omogenee i valori in comune commercio delle aree fabbricabili.

#### **Art. 7 – Rimborso per aree divenute inedificabili.**

1. Il contribuente ha diritto al rimborso dell'imposta municipale propria versata in relazione ad aree successivamente divenute inedificabili, relativamente alla differenza tra il versato e l'eventuale debito IMU che sarebbe comunque sorto sull'area inedificabile.
2. Per il riconoscimento del rimborso di cui al comma 1, le aree non devono essere o essere state oggetto di alcuna tipologia di edificazione, anche parziale, e il contribuente non deve aver ceduto l'area.
3. Il termine dei 5 anni per la richiesta di rimborso ai sensi dell'articolo 1, comma 164, della Legge 296/2006, decorre dalla data della sopraggiunta inedificabilità del suolo.

#### **Art. 8 – Versamenti.**

1. Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri a condizione che entro 10 giorni dal versamento ne sia data comunicazione all'ufficio tributi del Comune.

#### **Art. 9 – Interessi.**

1. La misura degli interessi, da applicare sia agli avvisi di accertamento sia in caso di rimborso, è determinata nella misura del tasso di interesse legale.

**Art. 10 – Importi minimi di versamento.**

1. Non sono dovuti i versamenti d'imposta fino all'importo minimo complessivo di € 5,00.

**Art. 11 Riscossione coattiva**

1. Le somme liquidate dal Comune per imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica, se non versate entro il termine di 60 giorni dalla notificazione dell'avviso di accertamento sono riscosse secondo le procedure di riscossione coattiva definite dall'ente.

**Art. 12 – Funzionario responsabile**

1. Con deliberazione di Giunta Comunale è designato il funzionario cui sono conferite le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta. In assenza di deliberazione, tale funzionario è individuato nella figura apicale dell'area 1 "Amministrativa – contabile – tributi".

**Art. 13 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento ha effetto dal **1° gennaio 2012.**



**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

<p><b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 26-10-2012</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria <b>tecnica</b>, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to ELIA BOLDRIN</p>
<p><b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 26-10-2012</p>	<p>In relazione alla regolarità <b>contabile</b>, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to ELIA BOLDRIN</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. FRANCESCO MONTEMURRO

**IL PRESIDENTE**  
F.to D.ssa LAURA DE MARCHI

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio reg. n. \_\_\_\_\_ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
ELIA BOLDRIN



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li \_\_\_\_\_

